



Assemblea degli Azionisti

Stezzano, 18 Aprile 2019



Agenda

RISULTATI FY 2018

MERCATI

NUOVI INVESTIMENTI

IL TITOLO BREMBO

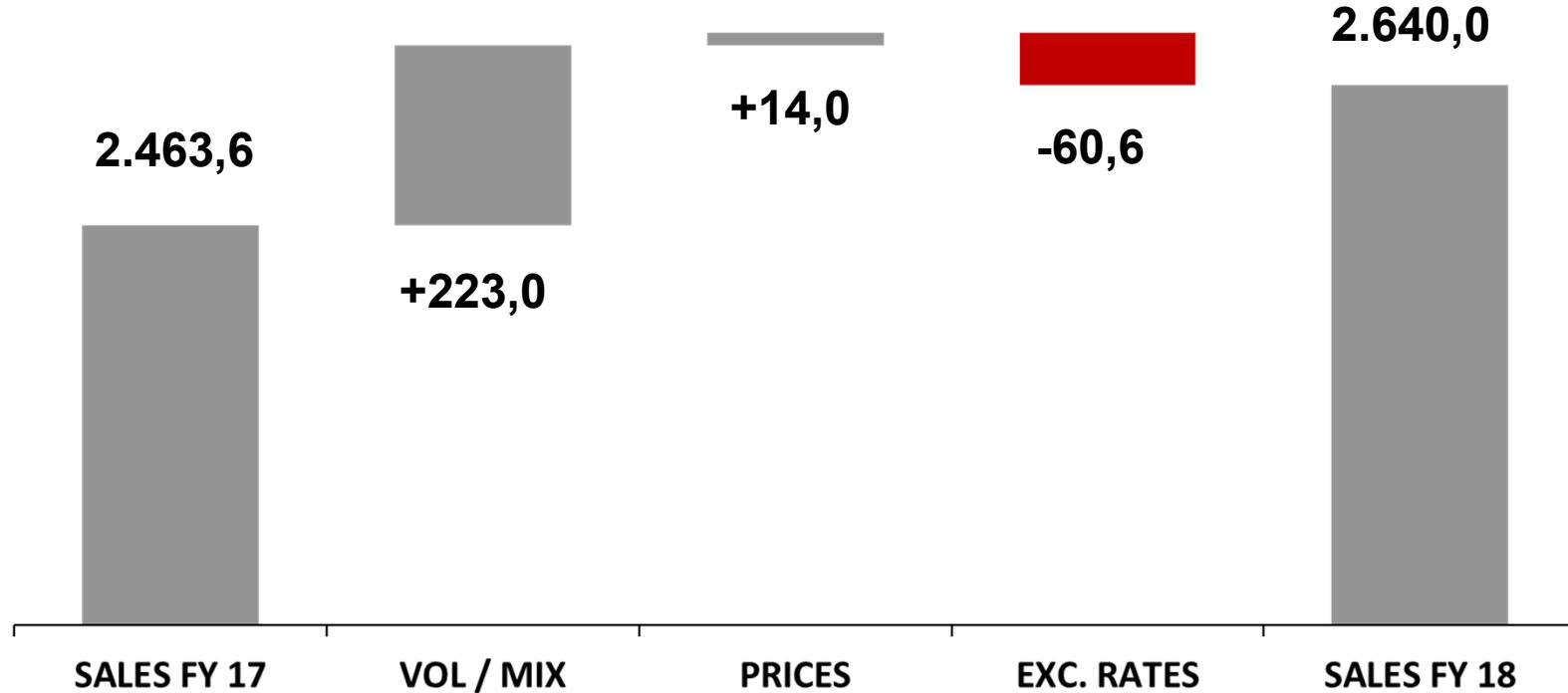
Risultati FY 2018

Sintesi del Conto Economico Consolidato

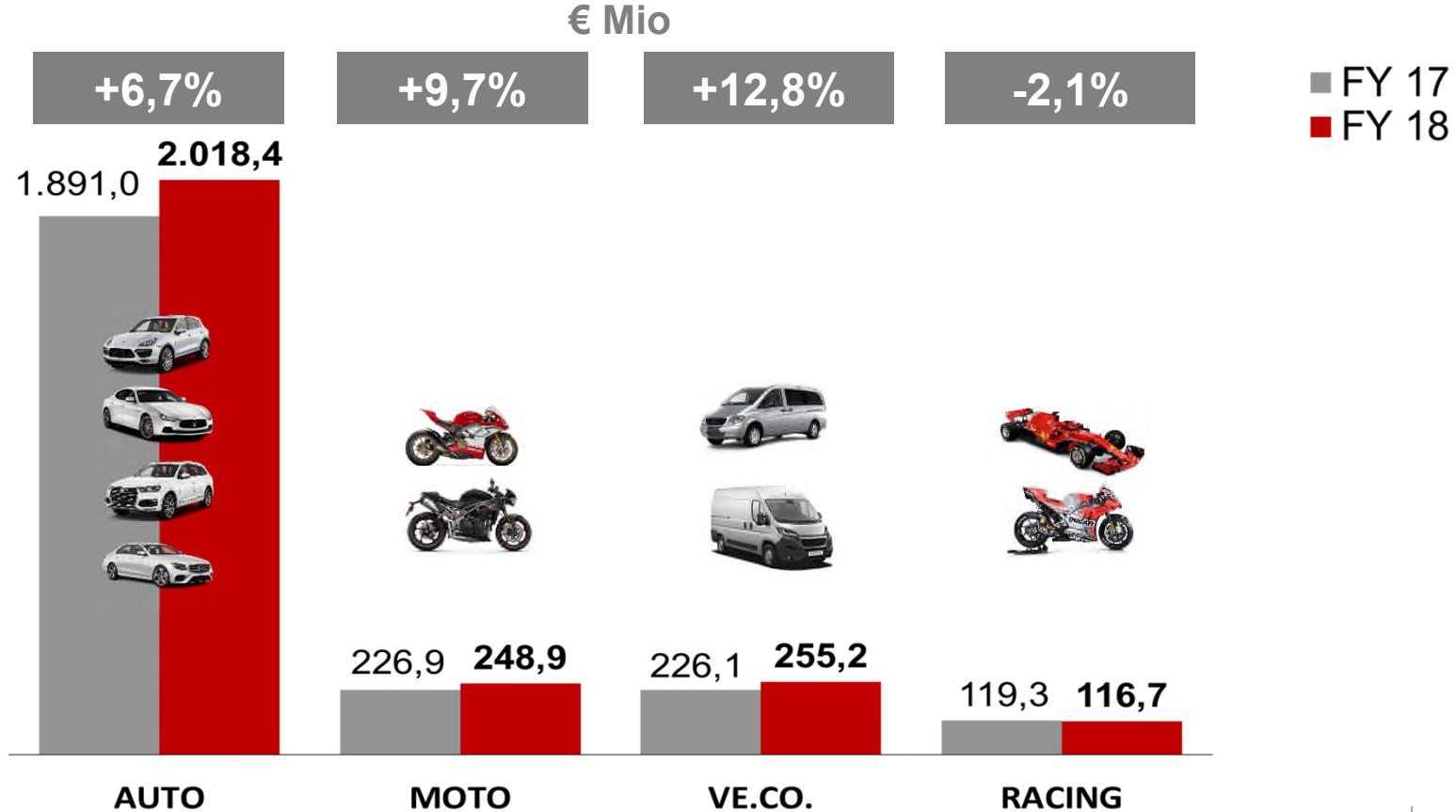
Milioni di €	FY 18	% sales	FY 17	% sales	% 18/17
Ricavi	2,640,0	100,0%	2.463,6	100,0%	7,2%
EBITDA	500,9	19,0%	480,0	19,5%	4,4%
Ammortamenti	(155,8)	5,9%	(133,7)	5,4%	16,5%
EBIT	345,1	13,1%	346,3	14,1%	-0,3%
Proventi (oneri) finanziari e da partecipazioni	(19,7)	0,7%	(10,7)	0,4%	83,7%
Imposte	(83,9)	3,2%	(67,6)	2,7%	24,0%
Tax rate	25,8%		20,2%		
RISULTATO NETTO	238,3	9,0%	263,4	10,7%	-9,5%

Ricavi FY 2018

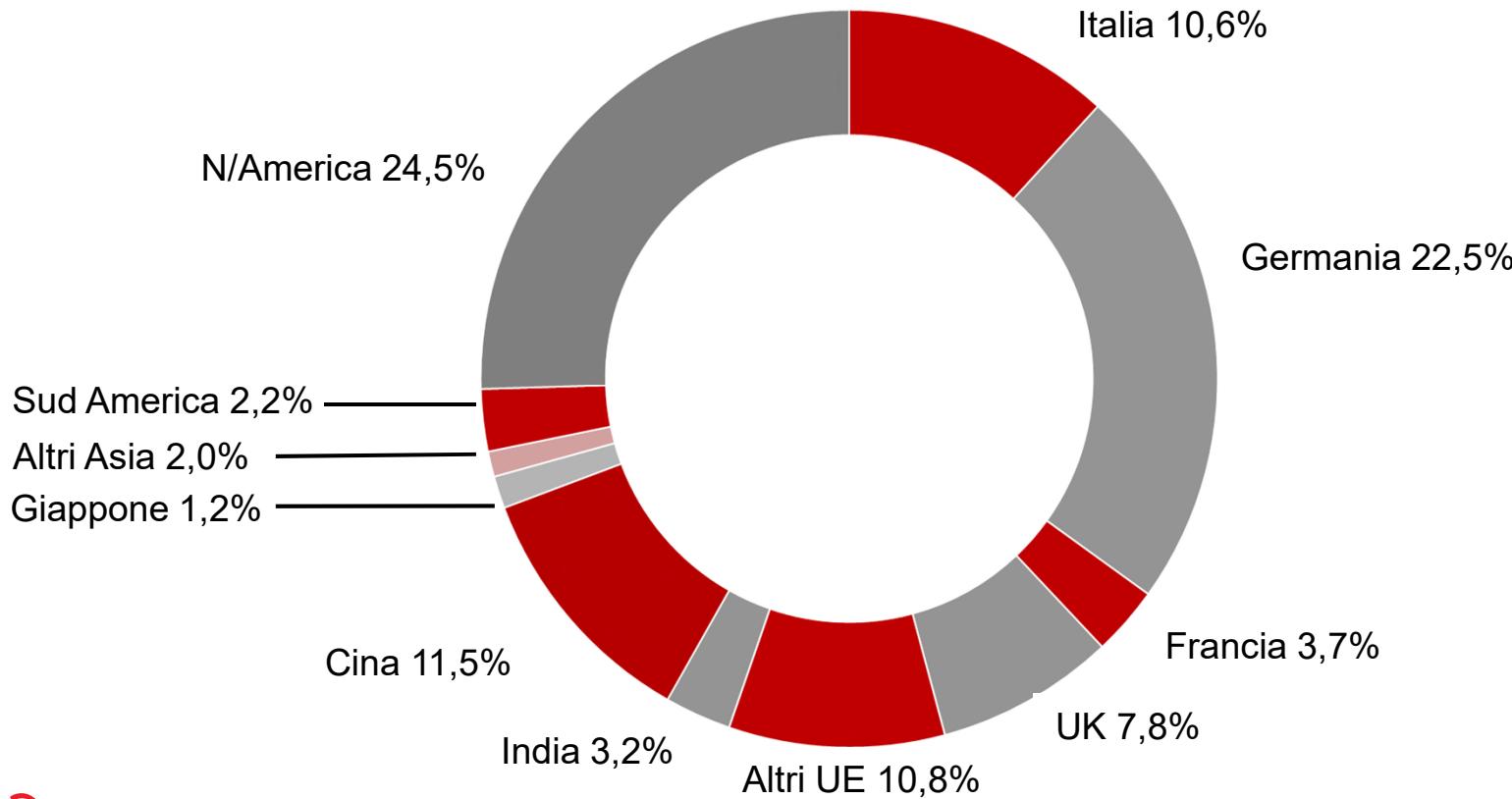
(Analisi variazione ricavi - Milioni di €)



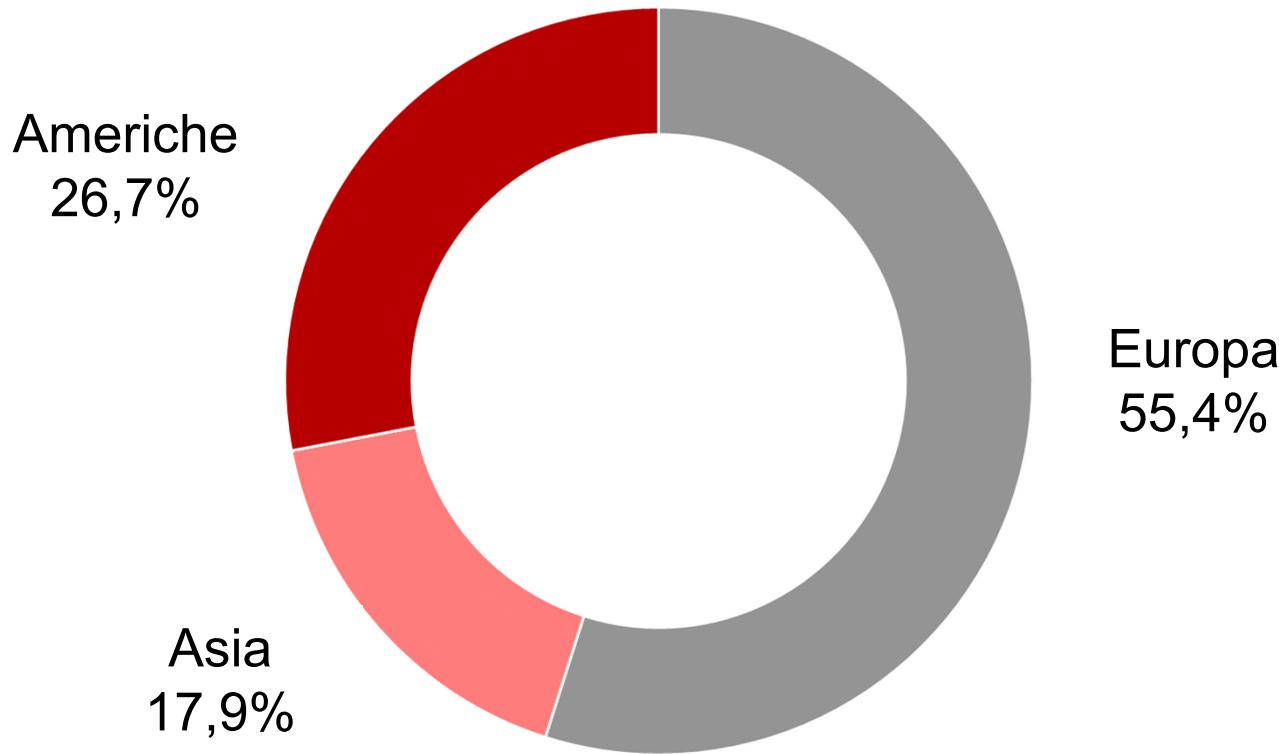
Ricavi 2018 per applicazione



Ricavi 2018 per area geografica



Ricavi 2018 per area geografica

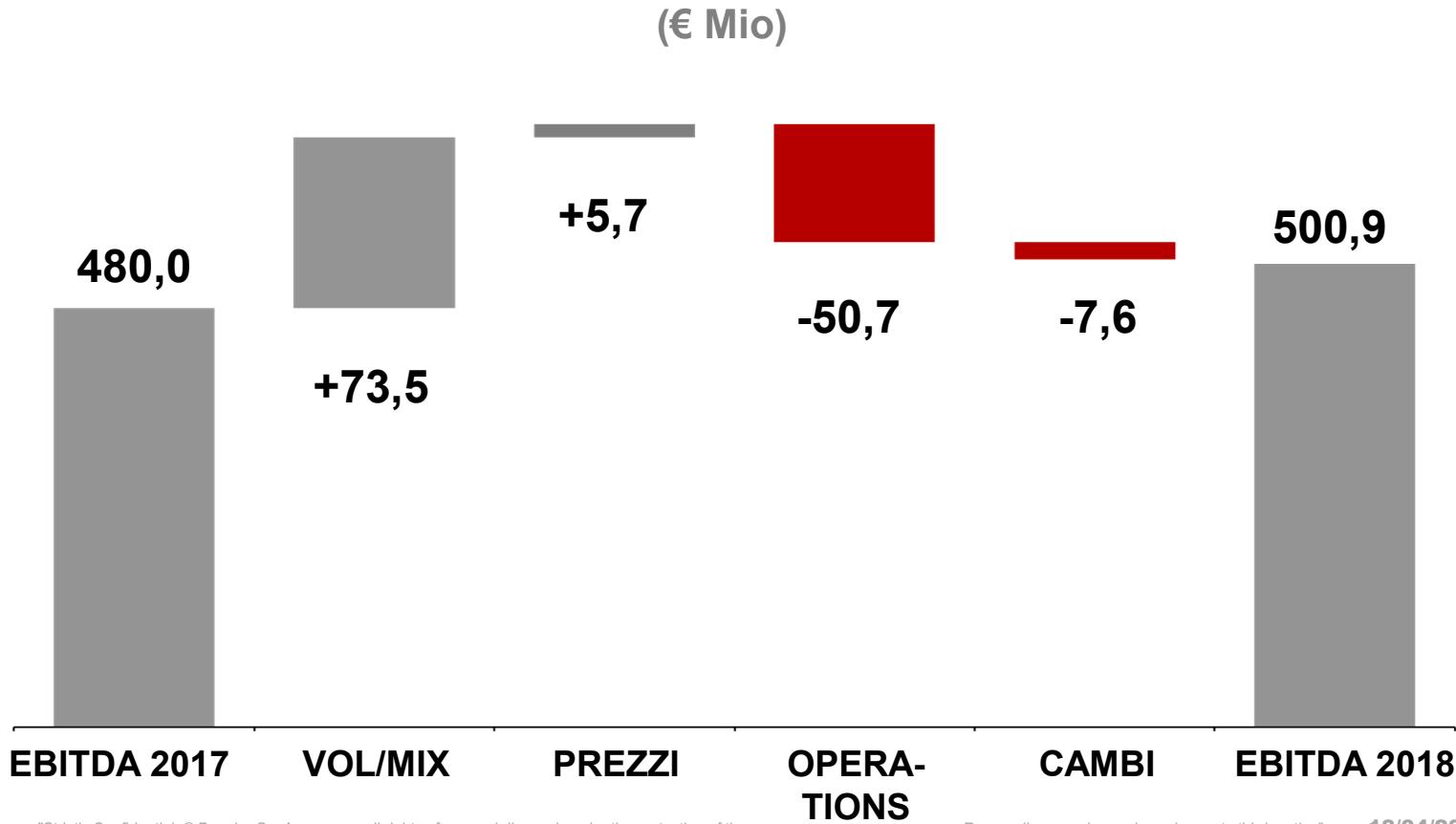


Risultati FY 2018

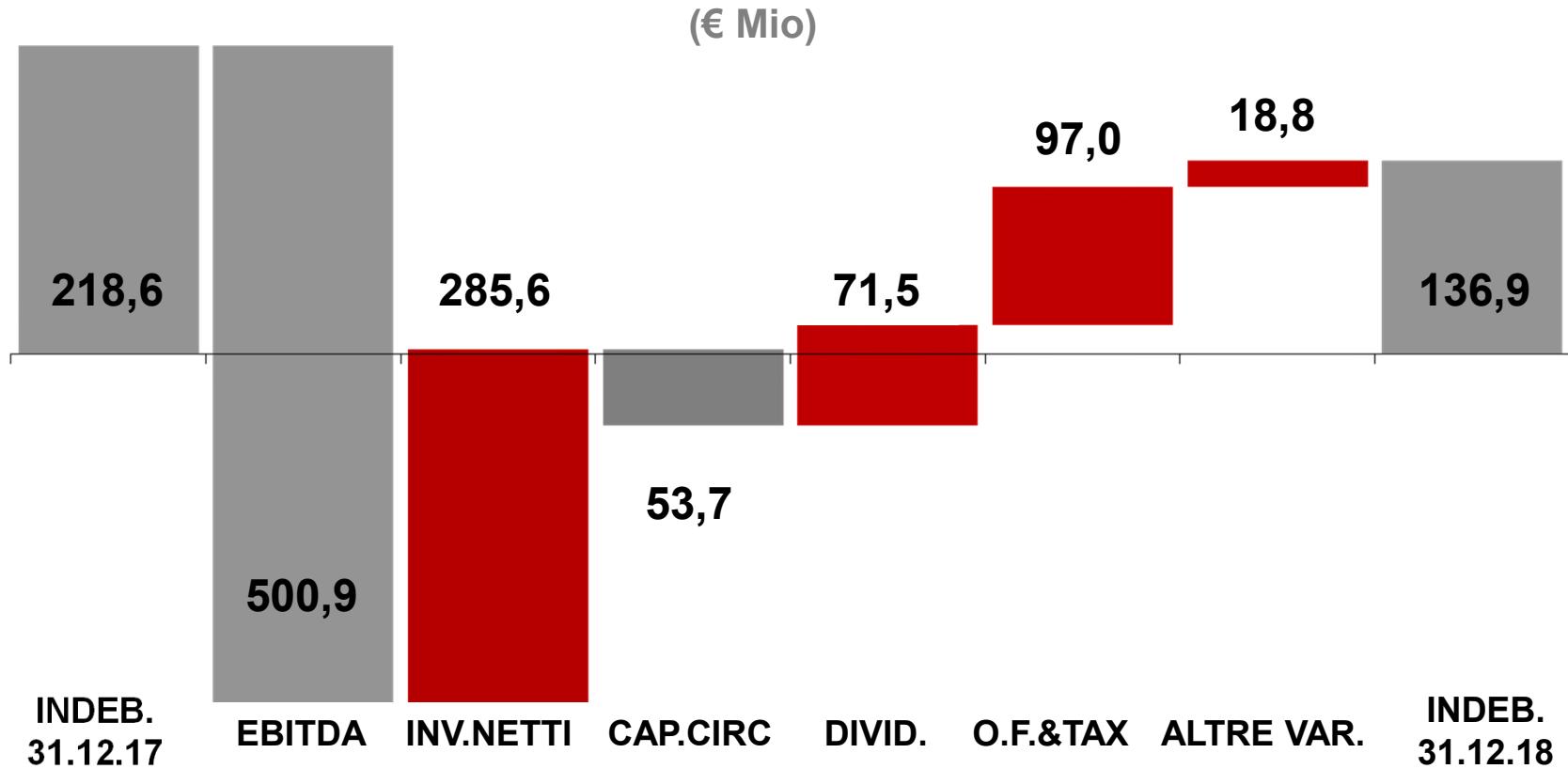
Sintesi del Conto Economico Consolidato

Milioni di €	FY 18	% sales	FY 17	% sales	% 18/17
Ricavi	2,640,0	100,0%	2.463,6	100,0%	7,2%
EBITDA	500,9	19,0%	480,0	19,5%	4,4%
Ammortamenti	(155,8)	5,9%	(133,7)	5,4%	16,5%
EBIT	345,1	13,1%	346,3	14,1%	-0,3%
Proventi (oneri) finanziari e da partecipazioni	(19,7)	0,7%	(10,7)	0,4%	83,7%
Imposte	(83,9)	3,2%	(67,6)	2,7%	24,0%
Tax rate	25,8%		20,2%		
RISULTATO NETTO	238,3	9,0%	263,4	10,7%	-9,5%

EBITDA FY 2018



Posizione Finanziaria Netta

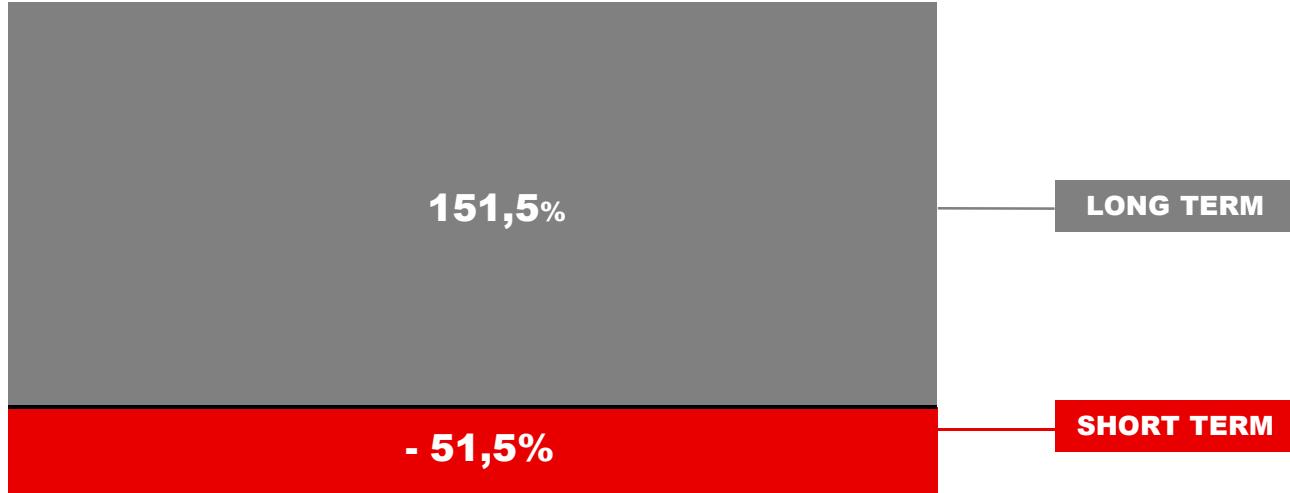


Composizione Indebitamento

Milioni di €	31.12.2018	31.12.2017	Δ 18/17
Attività finanziarie correnti	345,4	301,1	44,3
Passività finanziarie correnti	274,9	198,1	76,8
Indebitamento fin. netto a breve	(70,5)	(103,1)	32,5
Attività finanziarie a M/L	0,0	0,0	0,0
Passività finanziarie a M/L	207,4	321,7	(114,2)
Indebitamento fin. netto a lungo	207,4	321,7	(114,2)
Indebitamento fin.netto	136,9	218,6	(81,7)

Struttura del Debito

Al 31.12.2018



Principali Indicatori

Milioni di €	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
ROI	24,8%	26,4%	29,5%
ROE	19,7%	25,2%	27,5%
Indebitamento/Patrimonio netto	11,1%	20,5%	22,2%
Indebitamento/EBITDA	0,3	0,5	0,4
EBITDA/Oneri finanziari netti(*)	36,5	51,5	44,9
EBIT/Oneri finanziari netti(*)	25,1	37,2	33,1
Oneri finanziari netti(*)/Ricavi netti	0,5%	0,4%	0,4%

(*) La voce è stata depurata dal valore delle differenze cambio.

Agenda

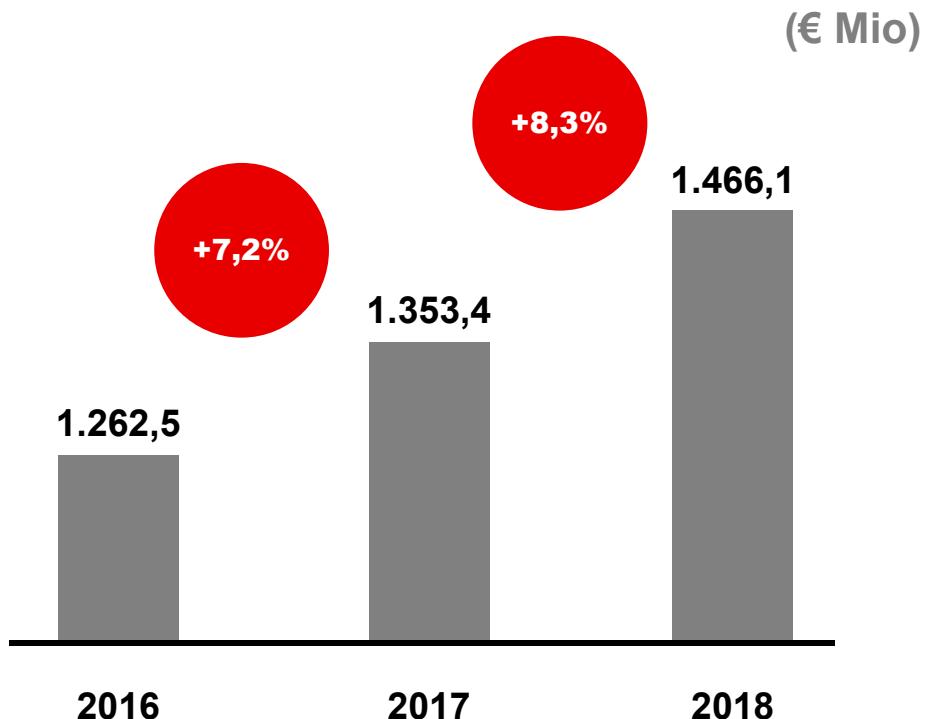
RISULTATI FY 2018

MERCATI

NUOVI INVESTIMENTI

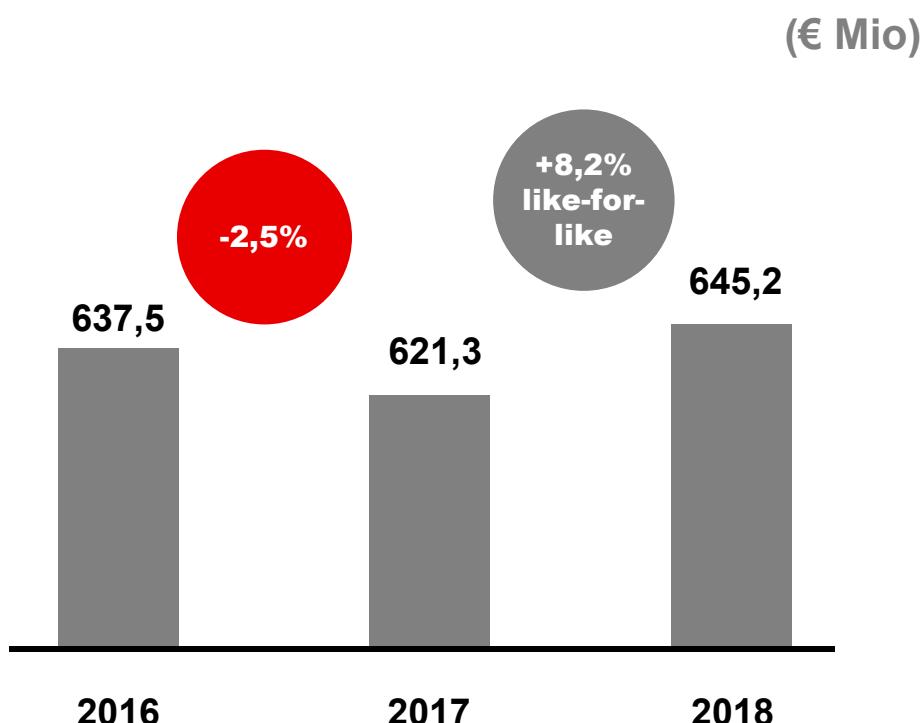
IL TITOLO BREMBO

Ricavi per area geografica



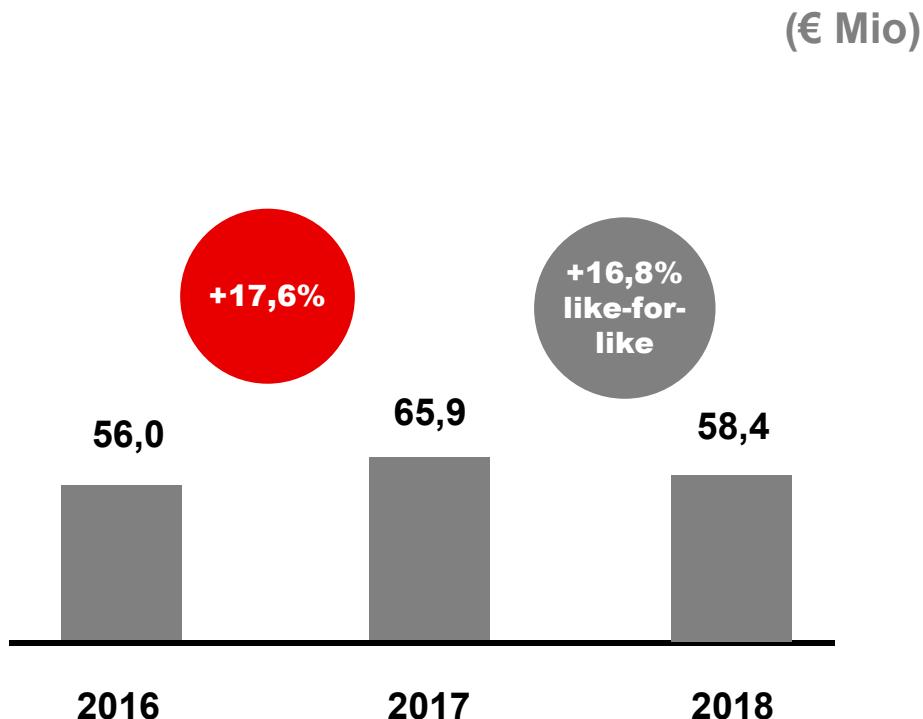
EUROPA

Ricavi per area geografica



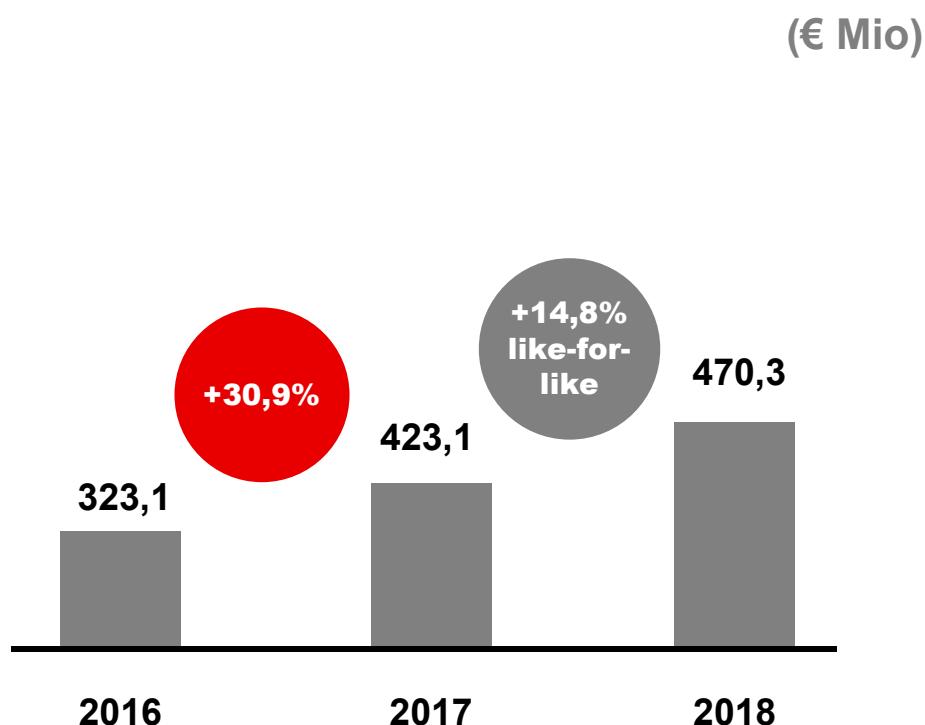
NORDAMERICA

Ricavi per area geografica



S/AMERICA

Ricavi per area geografica



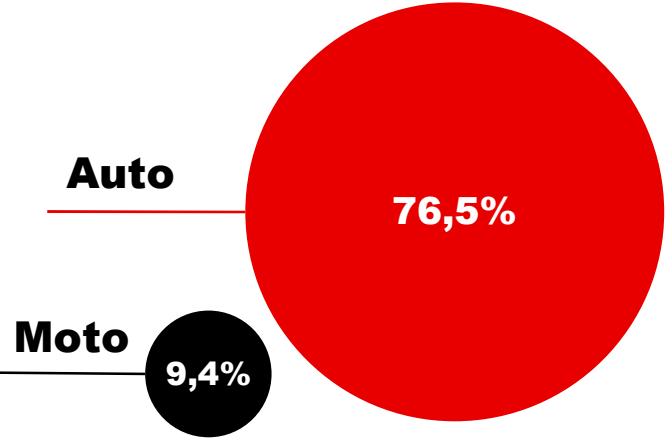
Ricavi per applicazione: Auto



Auto

76,5%

Ricavi per applicazione: Moto



Ricavi per applicazione: Ve.Co.



Ve.Co.

9,7%

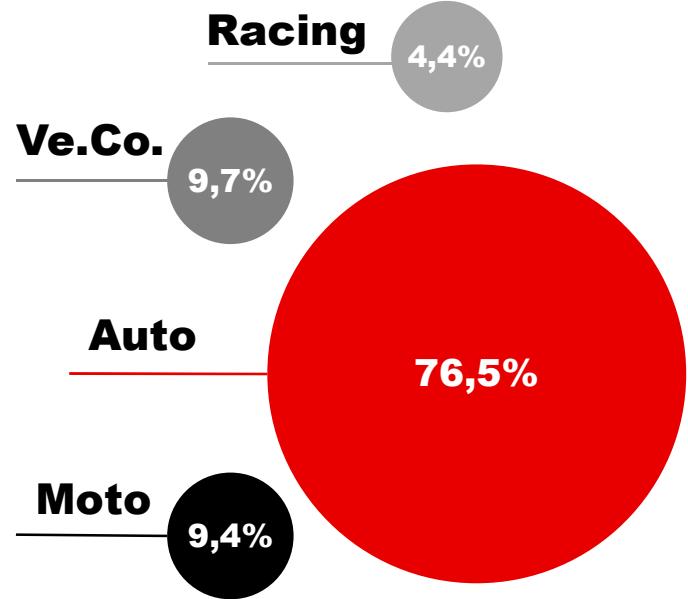
Auto

76,5%

Moto

9,4%

Ricavi per applicazione: Racing



Agenda

RISULTATI FY 2018

MERCATI

NUOVI INVESTIMENTI

IL TITOLO BREMBO

Nuovi investimenti

Milioni di €	FY 18	FY 17
Italia	85,7	84,7
Polonia	79,2	87,5
Cina	43,4	74,6
Messico	41,8	73,6
Stati Uniti	13,3	16,8
India	10,0	2,3
Repubblica Ceca	9,9	15,3
Altri Paesi	2,3	1,4
Investimenti netti	285,6	356,2

Nuovi investimenti: Cina

Investimento: € 100 milio

Tons: 15.000

Output: 2 mio pz

38.000 mq

S.O.P: 2018



IL NUOVO POLO A NANCHINO

Fabbrica in Cina per seguire i marchi tedeschi

Inaugurato ieri il quinto stabilimento nella regione: investiti 100 milioni

NANCHINO:

«La Cina non è soltanto la nuova frontiera dell'automotive industry. La Cina è già adesso la prima realtà dell'auto internazionale. Ed è fondamentale per lo sviluppo della Brembo. Questo Paese sta compiendo un grande balzo in avanti, che non è più soltanto quantitativo ma che è anche qualitativo: In tutta l'industria in generale e nell'auto in particolare. E noi ci siamo».

Alberto Bombassei, fondatore e presidente della Brembo, ha inaugurato ieri il nuovo polo produttivo di Nanchino per la produzione di pinze freno in alluminio. Un investimento da 100 milioni di euro – nella nuova fabbrica lavoreranno 450 addetti – che integra fonderia e linee produttive e che sorge a fianco dello stabilimento per la realizzazione di dischi freno, aperto nel 2012.

Alla presenza del viceministro della scienza e della tecnologia Xu Nan Ping, del sindaco di Nanchino Lan Shaomin, di Michele Geraci (sottosegretario allo Sviluppo economico) e uno dei proprietari del memorandum of understanding fra Italia e Cina sottoscritto durante la visita a Roma di Xi Jinping) e dell'ambasciatore a Pechino Ettore Sequi, si è aggiunto un tassello al mosaico della presenza in Cina di Brembo, che a sua volta è

1.800

GLI ADDETTI
IN CINA

Il numero di lavoratori Brembo in Cina, attivi in cinque fabbriche e una divisione commerciale. Di questi, 450 lavoreranno nel nuovo polo di Nanchino

una tessera di un quadro ancora più ampio che riguarda il futuro strategico dell'impresa di Bergamo.

L'anno scorso, in Cina, Brembo ha sviluppato un fatturato pari a 300 milioni di euro (+15% rispetto al 2017). Con l'investimento di Nanchino, Brembo ha qui ora cinque fabbriche più una società commerciale: 1.800 addetti in tutto. Nella Bombassei «Entro cinque anni questo sarà il nostro maggiore mercato. Le case automobilistiche europee, con i loro stabilimenti, hanno avuto un effetto positivo su tutto il sistema manifatturiero cinese. Noi, qui, serviamo soprattutto i marchi tedeschi di alta gamma. Ma è sotto gli occhi di tutti che anche i produttori dinesi, che oggi valgono per poco meno del 10% del nostro giro d'affari, stanno migliorando la qualità delle loro macchine. Per essere al passo di un contesto così competitivo, abbiamo fondato quattro anni fa a Nanchino un laboratorio di Ricerca & sviluppo con una quindicina di addetti. Questa funzione sarà sempre più importante».

Le scelte industriali si inseriscono sempre in un contesto geopolitico. «È un caso che questa inaugurazione avvenga a pochi giorni dalla visita a Roma di Xi Jinping. L'investimento di Brembo a Nanchino non è rientrato nel memorandum, perché era programmato da tempo», dice il presidente di Brembo, Bombassei, che è anche presidente della Fondazione Italia Cina, sottolinea la possibilità che l'adesione dell'Italia alla Via della Seta riesca a ridurre il ritardo negli scambi commerciali e industriali fra

i due Paesi: «La visita di Xi Jinping è stata tutto sommato positiva. Lui è rimasto impressionato dall'Italia più di quanto si aspettasse. Nel corso della visita, ogni sua rigidità si è scioltta». Bombassei sorride al pensiero di un'altra coincidenza politica: «Nel dicembre del 2016, pochi giorni dopo l'inaugurazione del nostro impianto di Monterrey in Messico, negli Stati Uniti veniva eletto presidente Donald Trump, che minacciava di costruire il muro fra i due Paesi e prospettava di rompere l'area di libero scambio Nafta con il Canada e appunto il Messico. Per fortuna, finora non abbiamo avuto nessun impatto negativo dalle politiche di Trump».

La scelta industriale compiuta a Nanchino è, appunto, di natura strategica: per il risparmio del mercato, che ha ordini di grandezza comunque rilevanti nonostante il rallentamento dell'economia cinese, e per la sua vicinanza alla nuova frontiera tecnologica, rappresentata dall'auto elettrica. Secondo la China Passenger Vehicle Association, nel 2018 le auto vendute sono state 22,7 milioni, con un calo del 6% rispetto all'anno prima, in coerenza con una generale contrazione della crescita del Pil che, per quest'anno, è stimata comunque fra il 6 e il 6,5 per cento.

Sotto il profilo produttivo, qui a Nanchino da ora saranno appunto operative 6/linee produttive dedicate a pinze e fuselli e una fonderia, con un potenziale manifatturiero superiore ai 2 milioni di pezzi all'anno. La marginalità industriale è elevata, in una realtà commerciale e produttiva

che è per esempio alla base della solidità dei produttori tedeschi, che qui fanno i guadagni netti con cui sostengono le loro poderose e dispendiose strutture in tutto il mondo: «Anche per noi la Cina comporta una marginalità elevata e superiore alla media, in coerenza con quella ottenuta qui dai grandi assemblatori finali stranieri», nota Matteo Tiraboschi, vicepresidente esecutivo di Brembo.

La Cina è anche la culla dell'elettrico, la nuova tecnologia di cui controlla l'intera filiera a livello internazionale – con un presidio di forte impatto geopolitico sull'Africa e sull'Asia – e che spinge tantissimo nelle infrastrutture e negli incentivi, come moto di sviluppo industriale: nel 2018 sono state vendute 1,25 milioni di auto elettriche. «Per noi la Cina è un punto di osservazione privilegiato. Stiamo operando molto sull'elettrico. Il primo modello della Tesla montava un nostro freno, che era ancora di concezione tradizionale. Ora stiamo lavorando al primo freno esclusivamente elettrico, senza congegno idraulico e tutto con intelligenza digitale. Entro due anni sarà pronto. Su questo stiamo per chiudere con un cliente, che però non è cinese, ma è europeo. Tuttavia, pure in questo segmento che è fondamentale per il nostro futuro, il radicamento in questo Paese sarà vitale», conclude Tiraboschi sottolineando, ancora una volta, la centralità strategica della Cina per tutta l'industria dell'auto e, dunque, anche per la Brembo.

P.B.

Nuovi investimenti: R&D Centre - Italia

Investimento: > € 20 mio

S.O.P: 2018



Brembo cresce in casa Al Kilometro Rosso più spazio per i test

L'investimento. Oltre 20 milioni per il nuovo edificio che tra le attività ospiterà anche le prove su strada
I sindacati: bene che l'azienda si consolida sul territorio

FRANCESA BELOTTI

Cirre Fauno 2007 quando la **Brembo** Ceramik Ceramic Brakes prende casa al Kilometro Rosso. È la prima società ad insediarsi nel Parco scientifico e tecnologico di Stezzano e da allora si accappona i propri obiettivi: guadagnare. Basti pensare che su circa 2.000 dipendenti **Brembo** in Italia, 600 lavorano al Kilometro Rosso.

Ora la multinazionale che produce sistemi frenanti ha deciso di allargarsi per ragioni di spazio. Ad ottobre dell'anno scorso, infatti, hanno preso il via i lavori di costruzione di un nuovo edificio adiacente a quello che ospita l'azienda. E che ha richiesto un investimento di oltre 30

milioni di euro. Un tradizionale per spostare alcuni dipartimenti e uffici della **Brembo** in modo che personale e macchinari abbiano maggior agio. La tabella di marcia prevede che entro dicembre l'edificio - che si estenderà su una superficie di oltre 12 mila metri quadrati, non solo sia completato, ma che nella nuova sede si stiano già trasferiti dipendenti e impianti.

Che cosa ospiterà la nuova costruzione è presto detto il **«testing»**: darà il via ai laboratori di meccanismo con le relative macchine di prova dotate di celle climatiche e la direzione IoT-Information and communications technology.

E' inutile dire - l'investimento in questione è stato accolto positivamente dai sindacati. Secondo Pier Capelli della segreteria Fim-Cisl «anche se non porta nuove occupazioni, mantiene e rafforza lo sviluppo della **Brembo** anche nella nostra provincia e Fagagna è che lo eruppero costituiti in Bergamasca, dato che l'azienda a livello occupazionale, è la più importante del territorio». «È positivo - dice il segretario generale della Pion-Cgil, Eugenio Borsig - che si torni ad investire su un nuovo edificio. L'aspettativa è che questo sia il primo passo per ulteriori investimenti in questa nostra città in Italia».

Angela Nizzoli, segretaria

generale della Cisl-Uil, rileva

città sono sempre importanti che un'azienda investa

ancor più per migliorare le performance, consolidando la sua presenza sul territorio».



Casa delle imprese del distretto ospita 8.000 persone su 120 ettari di terreno comprensorio



La **Brembo** è stata la prima società, nel 2007, a prendere casa al Kilometro Rosso di Stezzano

La storia

Ormai da dieci anni
laboratorio d'idee

Emodel-motori che fanno girare a millesimi **Brembo**. Centro ricerca al Kilometro Rosso, nell'insediamento (giugno 2007), a oggi, ha concluso uno sviluppo importante non solo nell'organico (di parti con 250 addetti, poi sempre in crescita) e negli spazi (oltre 30 mila metri quadrati) che ora creeranno, ma anche per la capacità dei suoi ricercatori di confrontarsi o collaborare a progetti comuni con colleghi di altre realtà del parco tecnologico. L'ultimo esempio energetico è il progetto «Cobra», comune task-force di 40 ricercatori di **Brembo** insieme anche di stabilimenti e nell'Istituto Mario Negri che con la Cisa-Tech-Innovazione tratta nuova tecnologia legata al cemento per le pastiglie dei freni.

paradisoautomotivista

Nuovi investimenti: Carbon Factory - Italia

Investimento: > € 7 mio

S.O.P: 2019



Brembo, la prima pietra della «Carbon Factory» per Formula 1 e MotoGP

Curno, apertura nel 2019

Posta ieri a Curno dal presidente **Alberto Brembassi**

(con lui il vice Matteo Tiraboschi, l'ad. Amirea Abbiati Marascitti e il direttore performance Mario Almondo) la prima pietra del nuovo edificio che ospiterà la «Carbon Factory» Brembo, altre fiere all'occhio dell'azienda per la lavorazione di materiali in fibra di carbonio.

Il nuovo edificio nasce con l'obiettivo di verticalizzare progressivamente in un unico sito produttivo, confinante con le strutture dell'esistente polo Brembo, l'intero processo di sviluppo, lavorazione e produzione di manufatti grezzi per realizzare dischi e pastiglie in

carbonio utilizzati nel mondo delle competizioni.

Investimento di oltre 7 milioni

Con un investimento di oltre 7 milioni di euro (ma su Bergamo gli investimenti **Brembo** superano nel biennio i 28,5 milioni di euro), la struttura occuperà una superficie di circa 7 mila metri quadrati, oltre a 10 mila metri quadrati destinati alle aree verdi, parcheggi da 293 posti e aree di logistica e stoccataggio previsti dal progetto. Il nuovo polo dei lavori edili è previsto per fine 2018, mentre le attività produttive sono previste arrivare a regime entro la fine del 2019. Per l'intervento edilizio il Comune di Curno incasserà 560 mila euro comprendendo i oneri di costruzione e contributo straordinario previsti dalle normative urbanistiche.

La «Carbon Factory» **Brembo** produrrà quindi dischi e pastiglie semi-lavorati in carbonio-carbonio - diversi quindi dai dischi in materiale carbonceramico destinati alle auto stradali super-performanti, prodotti invece a Stezzano e in Germania - destinati ad equipaggiare le vetture e le moto dei team che competono in tutte le principali discipline motoristiche, dalla Formula Uno, alla MotoGP e dall'innovativa F1.

E. Universa quelli di stabilimento legato a fibra doppio alle gare sportive e principalmente delle tre competizioni mondiali citate, servendo esempio l'azienda, che fa capo alla famiglia **Brembassi**, fornitrice di gran parte delle scuderie partecipanti.

Per questo motivo è già stato

previsto dalla **Brembo** un incremento di personale a Curno, a partire da fine 2019 anche se non è stato ancora quantificato.

Sindacati soddisfatti

Su questo aspetto, c'è attesa da parte dei sindacati, alle prese in queste settimane con la discussione del contratto aziendale: «Per noi che una realtà così importante aumenti ulteriormente i livelli occupazionali sul nostro territorio è molto positivo», spiegano Pier Capelli di Fin-Cisl ed Angelo Nozza di Uilm-Uil; mentre Eugenio Borrella, segretario uscente Fincigl, aggiunge che «l'aspetto importante è che venga internalizzata una produzione che era all'estero e che potrà quindi dare il suo peso in termini di futura occupazione».

ERIPRODUZIONE AGENTI VATA



La posa della prima pietra: Almondo, Tiraboschi, Brembassi e Abbiati



La proiezione del nuovo stabilimento che sorgerà davanti all'attuale

Agenda

RISULTATI FY 2018

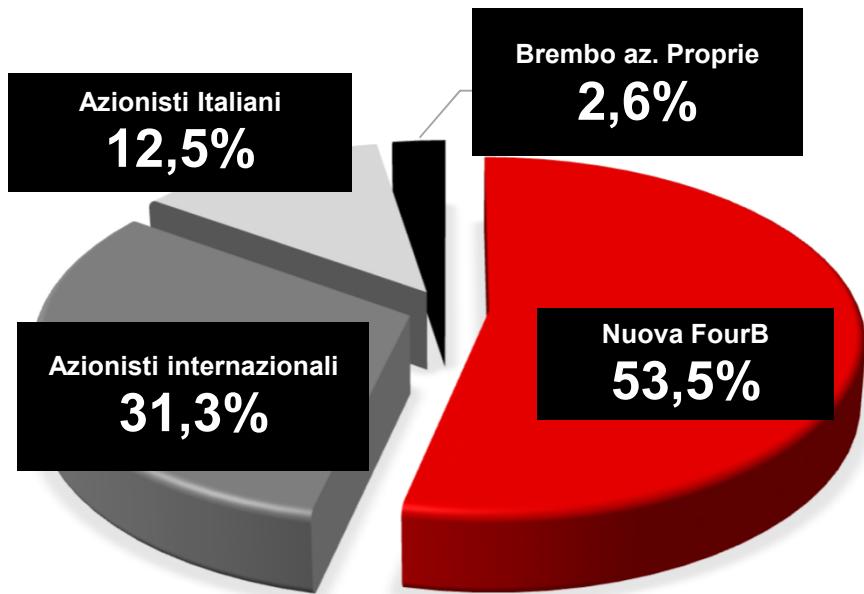
MERCATI

NUOVI INVESTIMENTI

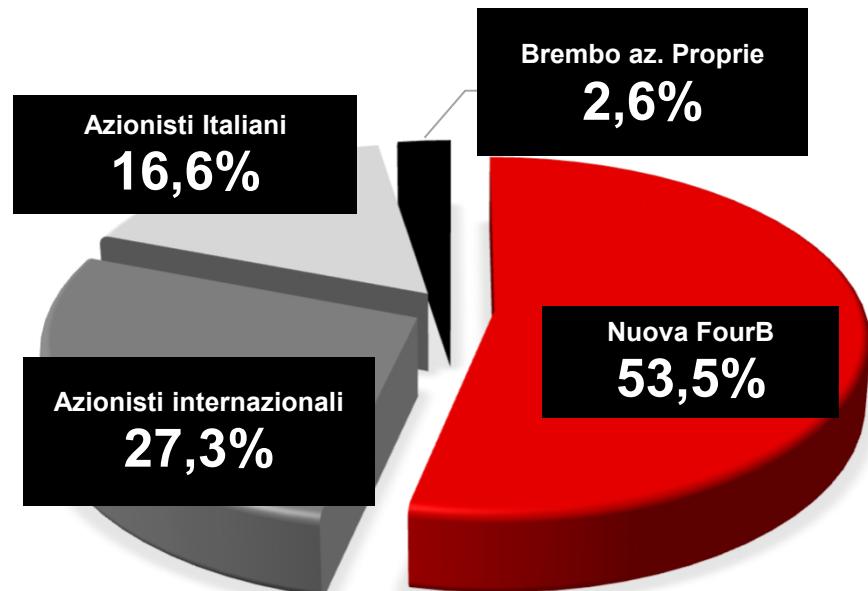
IL TITOLO BREMBO

Azionisti Brembo

2018



2019



Totale azionisti n. 32.478

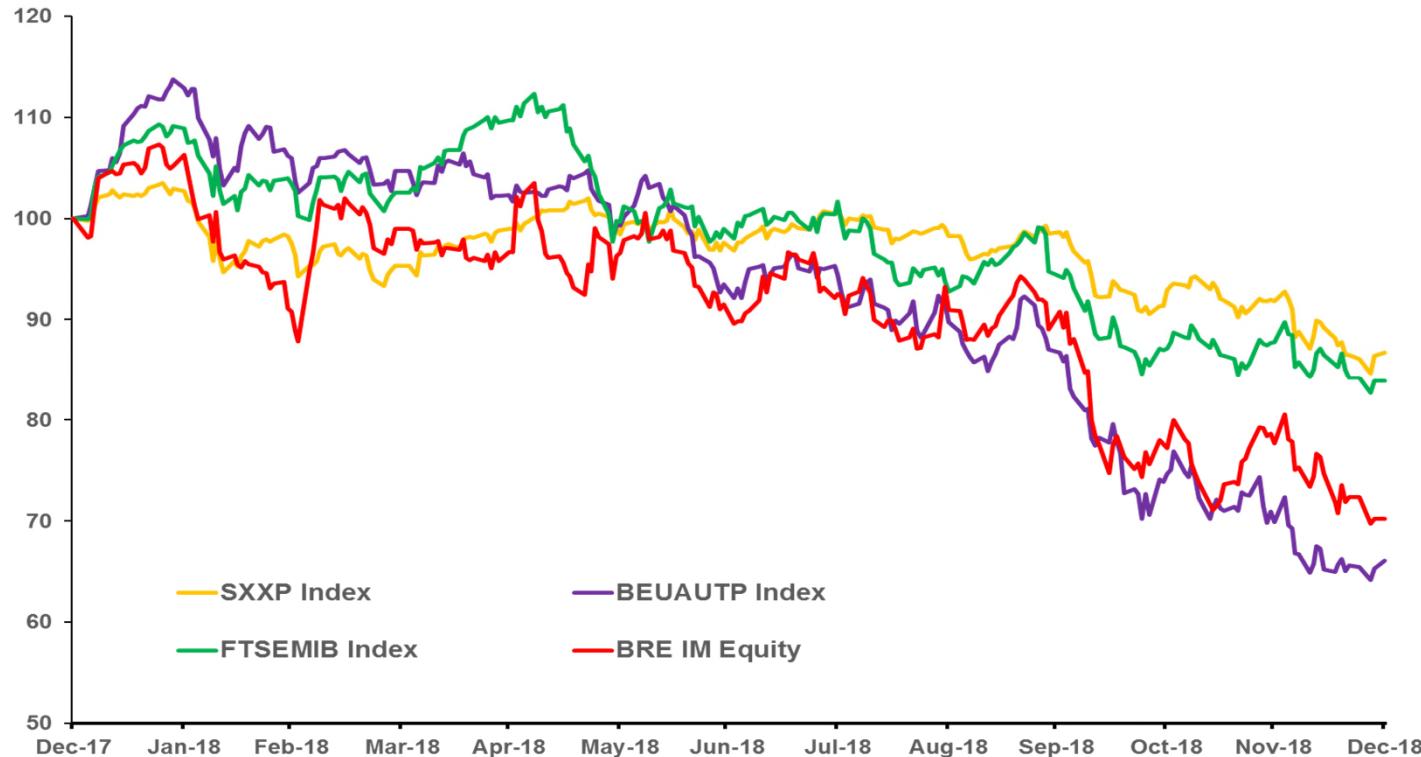
Maggiori Azionisti

(Al 17.04.2019)

	n. azioni possedute	% su Cap. Sociale
NUOVA FOURB SRL	178.723.765	53,523%
BREMBO S.P.A (AZ.PROPRIE)	8.735.000	2,616%
COLUMBIA INT'L (USA)	5.509.337	1,650%
CACEIS BANK FRANCE	4.794.652	1,490%
GOVERNMENT OF NORWAY	3.486.511	1,044%
STICHTING BEWAARDER JUNO (NL)	2.100.420	0,629%
VANGUARD (USA)	2.096.199	0,628%
OPPENHEIMER (USA)	2.000.000	0,599%
BROWN BROTHERS HARRIMAN (USA)	1.972.107	0,591%
KEMPEN INT'L (LUX)	1.960.150	0,587%
N. totale azioni in circolazione	333.922.250	

Performance

Brembo vs. indici (anno 2018)



STOXX
EUROPE 600
-13,2%

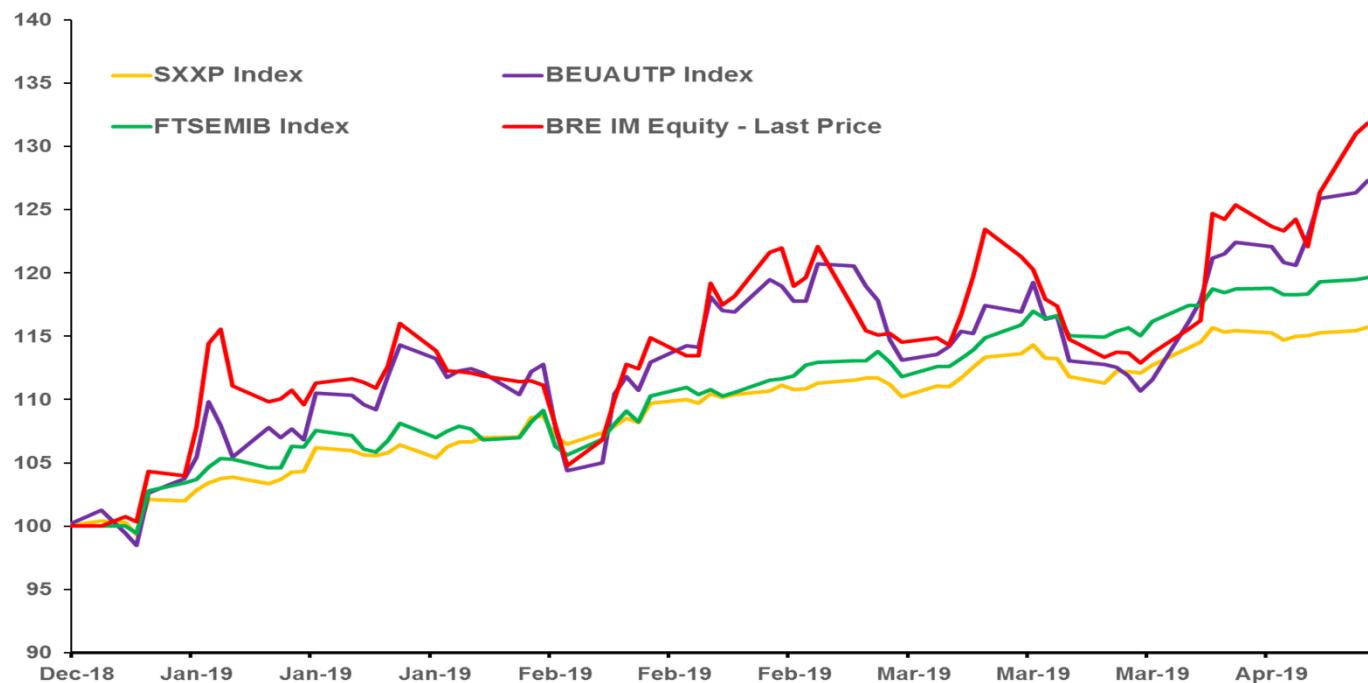
FTSEMIB
-16,2%

Brembo
-29,8%

BLOOMBERG EU
AUTO PARTS
-33,9%

Performance

Brembo vs. indici (gennaio/aprile 2019)



Brembo
+31,9%

BLOOMBERG EU
AUTO PARTS
+27,3%

FTSEMIB
+19,6%

STOXX
EUROPE 600
+15,8%



Assemblea degli Azionisti

Stezzano, 18 Aprile 2019

